

## Episode 364

### Introduction

**Romina:** È giovedì 2 gennaio 2020. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori.

**Mario:** Ciao Romina! Un saluto a tutti!

**Romina:** Nella prima parte del nostro programma, daremo un'occhiata ad alcune delle notizie internazionali che abbiamo selezionato per l'episodio di questa settimana. Inizieremo con la rassegna di alcuni dei principali avvenimenti del 2019. Subito dopo discuteremo della preoccupante crescita dell'antisemitismo in Europa e negli Stati Uniti. Poi, continueremo con la notizia del lancio dell' internet "sovrano", voluto dal governo russo e del suo impatto sulla politica interna. Per finire, vi racconteremo della decisione dell'emittente televisiva canadese CBC di tagliare una scena del film *Mamma ho riperso l'aereo*, interpretato da Macaulay Culkin, che ha causato forti reazioni da parte del Presidente Trump e di alcuni suoi sostenitori.

**Mario:** Beh è comprensibile, Romina. Era l'unica scena del film con Trump. E chi vorrebbe mai vedere una propria scena tagliata da un film?

**Romina:** Molto divertente, Mario. Adesso continuiamo con le notizie italiane. Questa settimana nel segmento "Trending in Italy" parleremo di una decisione della Corte di Giustizia europea, che ha fatto infuriare i produttori dell'Aceto Balsamico di Modena. Poi, parleremo della tradizionale transumanza dei pastori italiani, recentemente inserita nella lista rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco.

**Mario:** Eccellente, Romina.

**Romina:** Grazie Mario. Iniziamo subito con le notizie internazionali.

### News 1: Un anno di sconvolgimenti politici, tragedie e proteste

Alcuni dei maggiori eventi politici del 2019 sono iniziati nelle Americhe. In dicembre, la Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti ha votato per la messa in stato d'accusa del Presidente Trump, nonostante il Presidente americano, alla fine di dicembre, abbia condiviso con Barak Obama il titolo di uomo più ammirato del 2019 secondo il sondaggio Gallup. Il Brasile, invece, ha sterzato decisamente verso una politica di estrema destra con l'elezione di Jair Bolsonaro, noto per essere un populista e un grande ammiratore del presidente Trump. Bolosonaro è stato fortemente criticato per le sue idee misogine, razziste e omofobiche.

Le proteste in Catalogna hanno generato terribili episodi di violenza per le strade della Spagna, come non se ne vedevano da decenni. In Francia il movimento dei Gilet Gialli, composto in gran parte da dimostranti che non hanno votato, o lo hanno fatto per candidati di estrema destra o estrema sinistra, sta cambiando lo scenario politico del Paese. I leader europei si sono incontrati a Berlino, per ricordare il 30esimo anniversario della caduta del muro di Berlino, eretto nel 1961, per dividere Berlino ovest, all'epoca retta dagli alleati, dal resto della città. Il 2019 sarà anche ricordato per l'incendio, che ha

causato ingenti danni alla famosissima cattedrale Notre Dame di Parigi. Il fatto ha suscitato in tutto il mondo grande commozione e partecipazione, che hanno generato un'enorme quantità di donazioni. È stato garantito quasi un miliardo di euro per il restauro dell'iconico monumento.

Il mondo ha anche assistito a un'ondata di attacchi terroristici. In marzo, un terrorista suprematista bianco ha attaccato due moschee a Christchurch, in Nuova Zelanda, uccidendo 51 persone. Questi attentati, i più sanguinosi nella storia della Nuova Zelanda, hanno riunito nel cordoglio tutto il Paese. In seguito a questa vicenda, il governo neozelandese ha prontamente posto il divieto a tutte "le armi semiautomatiche di tipo militare" e ai fucili d'assalto. Gli attentati in Nuova Zelanda hanno acceso i riflettori sulla crescita degli episodi di violenza di matrice di estrema destra in tutto il mondo.

**Mario:** Questo è quello che direi anch'io per ricordare il 2019.

**Romina:** Che dire, allora, tra l'altro dell'aumento del populismo, delle interferenze nelle elezioni democratiche, dello sgomento della NATO, degli episodi di antisemitismo e della crescita dell'ineguaglianza?

**Mario:** Certo, Romina, ma è impossibile riuscire a parlare di tutto in un programma breve come il nostro.

**Romina:** Hai ragione. Dimmi cosa pensi accadrà nel 2020.

**Mario:** Sono ottimista per quest'anno. Credo fermamente che tutto questo debba fermarsi!

**Romina:** Che cosa dovrebbe fermarsi? Spiegati meglio...

**Mario:** La follia dilagante. Spero che nel 2020 le persone ripenseranno a quello che è successo e capiranno di non poter continuare a odiarsi l'un l'altro. Non possiamo continuare a eleggere leader che istigano all'odio. Non possiamo condurre il nostro pianeta a un punto di non ritorno. Dobbiamo fermarci, ripensare a tutto quello che abbiamo fatto e deciderci a cambiare.

## **News 2: L'antisemitismo cresce in Europa e negli Stati Uniti**

Nel 2019, sono cresciuti gli attacchi contro i cittadini di origine ebraica e gli atti di antisemitismo in Europa e negli Stati Uniti. I membri delle comunità ebraiche sono spaventati e temono di essere in pericolo. La maggioranza degli attacchi mortali è avvenuta negli Stati Uniti, ma è in Europa che si è registrata la più alta crescita di episodi di antisemitismo, e i cittadini di religione ebraica si sentono più che mai minacciati.

Secondo l'Agenzia Europea dei Diritti Fondamentali, il 90% dei cittadini di religione ebraica in Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Francia, Ungheria, Italia, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia e nel Regno Unito ha percepito un aumento dell'antisemitismo nel proprio paese negli ultimi dieci anni. L'85% di loro crede che sia un problema serio, metà di essi è preoccupato di essere insultato, o molestato in pubblico per motivi religiosi, e più di un terzo teme attacchi alla propria persona.

La scorsa settimana, un uomo ha ferito 5 persone con un machete durante la celebrazione della Hannukah a Monsey, nello Stato di New York, un'area con una elevata concentrazione di ebrei ultra-ortodossi. L'attacco è avvenuto otto mesi dopo il massacro alla sinagoga Chabad a Poway, in California, e un anno dopo quello alla Sinagoga "Albero della Vita" di Pittsburgh, l'attacco antisemita più sanguinoso della storia degli Stati Uniti.

- Mario:** Com'è possibile che l'antisemitismo stia di nuovo crescendo in Europa, a soli 75 anni dall'Olocausto? Gli uomini non hanno imparato nulla? Non è successo molto tempo fa, alcuni sopravvissuti all'Olocausto sono ancora tra noi.
- Romina:** È difficile risponderti. Non riesco a capire come si sia arrivati a questo punto. Ti posso solo dire che qui in Europa, dove così recentemente la violenza, l'ostilità e la discriminazione contro le comunità ebraiche hanno portato agli orrori dell'Olocausto, non si può assolutamente abbassare la guardia.
- Mario:** Anche se non so perché stia succedendo questo, so cosa bisogna fare! I governi europei devono contrastare pregiudizi e stereotipi, organizzando dibattiti pubblici e con l'educazione nelle scuole. I leader politici devono parlare apertamente contro tutte le forme di antisemitismo nella politica. I cittadini europei devono stare a fianco dei propri vicini di religione ebraica, per respingere ogni accenno all'intolleranza e all'ostilità.
- Romina:** Mario, alcuni potrebbero dire che l'antisemitismo è sostenuto solo da una piccolissima parte della popolazione europea e americana, ma sono certa che senza un'adeguata istruzione e azioni preventive, questa minoranza crescerà. Un ragazzo su cinque, nato dopo il 2000, non sa cosa sia l'Olocausto. Sono bastate due generazioni dalla Seconda guerra mondiale per far svanire la memoria.
- Mario:** Hai ragione, stiamo dimenticando la nostra storia. Se lasciamo che questi pochi individui pieni di odio, agiscano incontrastati e senza alcun controllo da parte della società, i valori di base delle nostre nazioni finiranno per esserne irrimediabilmente infettati. Non possiamo assistere passivamente a tutto questo.

### **News 3: La Russia sperimenta con successo il proprio internet "sovrano"**

La scorsa settimana, il governo russo ha annunciato di aver provato con successo in tutto il Paese la propria rete, disconnessa dal resto del mondo, soprannominata da alcuni RuNet sovrano, o internet sovrano. Non sono stati diffusi molti dettagli sull'operazione, ma apparentemente i comuni utenti di internet non hanno notato alcun cambiamento nel corso del test.

Il sistema di internet nazionale russo potrebbe di fatto tagliare fuori la maggior parte del Paese dall'internet globale. Questo lascerebbe i cittadini russi in una sorta di bolla per quanto concerne l'informazione, che darebbe al governo russo il controllo sul tipo di notizie, cui gli utenti di internet potrebbero avere accesso. Gli esperti temono che questo filtro potrebbe essere utilizzato per censurare, o addirittura bloccare contenuti politicamente delicati, compromettendo il diritto all'informazione e alla libertà di parola. C'è anche il sospetto che questa rete interna indipendente possa essere utilizzata per estendere il controllo su internet. Il governo russo ha affermato che "internet sovrano" è parte di un tentativo per proteggere la Russia da eventuali interferenze straniere nel cibernazio russo.

Anche l'Iran e la Cina hanno già creato proprie reti interne e regole simili a quelle sperimentate in Russia. Altri governi assolutisti nel mondo potrebbero seguirne l'esempio.

- Mario:** È abbastanza logico che Putin voglia tagliare fuori la Russia da internet, non credi? Ha già il controllo dei tradizionali mezzi di comunicazione. Ha arrestato, intimidito e addirittura ucciso chi ha osato criticare e opporsi al suo potere.
- Romina:** Beh, rispetto alla Cina, la Russia è riuscita a mantenere internet relativamente libero sinora.
- Mario:** Sono sicuro che i russi ora non potranno più avere accesso alle informazioni, che Putin non vuole che circolino. C'è da aspettarsi che venga solamente glorificato. Del resto questo è quello che fanno i dittatori!
- Romina:** In effetti è proprio ciò che sembra.
- Mario:** La Russia sta già progettando di avere il proprio Wikipedia e sono stati messi al bando gli smartphone che non hanno installato i software approvati dal governo russo.
- Romina:** Il governo ha giustificato l'introduzione di questa legge per la paura di cyber attacchi da parte di paesi stranieri.
- Mario:** Davvero? Questa eventualità non assomiglia forse ai cyber attacchi che la Russia sta conducendo ai danni del resto del mondo? Devo menzionare l'interferenza russa nelle elezioni degli Stati Uniti, del Regno Unito, della Francia e anche quelle europee?
- Romina:** Mario, la Russia si sta aspettando eventuali cyber attacchi ai suoi danni, cercando di prevenire il problema... anche se in un modo davvero dittatoriale. Allo stesso tempo, però, l'Occidente è ancora impreparato a far fronte all'ingerenza russa durante le proprie elezioni.

## **News 4: Il cameo di Trump nel film *Mamma ho riperso l'aereo* è stato cancellato dalla Canadian Broadcasting Company (CBC)**

La versione modificata del film *Mamma ho riperso l'aereo*, interpretato da Macaulay Culkin, trasmessa all'inizio di questo mese dall'emittente televisiva canadese CBC, ha suscitato grande malcontento tra i sostenitori del Presidente Trump. Il famoso cameo di 7 secondi, in cui compare Trump, infatti, è stato rimosso dal film. Nella scena, girata all'hotel New York Plaza, Macauley Culkin, nei panni di Kevin, domanda a Donald Trump, all'epoca proprietario dell'albergo, come raggiungere la reception.

Il portavoce della CBC ha motivato il taglio della scena, dicendo che 8 minuti del film originale erano stati tagliati per esigenze pubblicitarie. Ha anche aggiunto che le modifiche alla pellicola originale erano state effettuate nel 2014 e che, pertanto, non erano in alcun modo riconducibili a ragioni di tipo politico. Donald Trump Jr su Twitter ha definito patetica la decisione di togliere il padre dal film. Il Presidente Trump, invece, ha commentato la scelta editoriale dell'emittente canadese, con un messaggio twitter in cui dice: "Immagino che Justin T. non apprezzi che lo faccia pagare per la NATO e per gli scambi commerciali!".

Trump ha fatto anche diverse apparizioni in film come *Zoolander* e *I fantasmi non possono farlo*.

- Mario:** Credi davvero che i tagli alla pellicola siano stati fatti nel 2014 e che la decisione non ha alcuna valenza politica, come ha dichiarato la CBC?
- Romina:** Assolutamente. Secondo me ha senso. Le emittenti lo fanno continuamente, specialmente quando si tratta di film vecchi, per dare spazio alle pubblicità.

**Mario:** È terribile rovinare i film per questa ragione.

**Romina:** La cosa veramente grave è che il presidente Trump non ha aspettato di conoscere i fatti, prima di pubblicare su Twitter un commento contro il leader di uno tra gli alleati più importanti per gli Stati Uniti.

**Mario:** Hai ragione. Secondo Trump, Justin Trudeau è il responsabile del taglio della famosa scena. Ti immagini il Primo ministro del Canada che chiede a un'emittente televisiva di eliminare Trump da un film?

**Romina:** Sembra davvero molto poco probabile.

**Mario:** Mm... ora che ci penso, è qualcosa che Trump potrebbe anche fare. L'ostilità tra i due leader è davvero palpabile. E non solo da quando Trudeau è stato ripreso, mentre si prendeva gioco del presidente Trump con altri leader mondiali. Trump in quell'occasione lo definì come un uomo dalle due facce, ma in precedenza l'aveva già offeso numerose volte.

**Romina:** Mario, mi sa che ti sei lasciato trasportare un po' dalle tue teorie.

**Mario:** Lo pensi davvero? Non so come tu non veda l'importanza storica di tutto questo, Romina!

**Romina:** Importanza storica? Stai scherzando?

**Mario:** Romina, *Mamma ho riperso l'aereo* è ora la nuova frontiera per la lotta alla libertà.

**Romina:** Ma dai, Mario...

## **News 5: La sentenza della Corte UE fa infuriare i produttori dell'Aceto Balsamico di Modena**

**Romina:** Hai letto sui giornali del verdetto, emesso dalla Corte di Giustizia europea, che ha suscitato la rabbia dei produttori dell'Aceto Balsamico di Modena? Questo prodotto è protetto dal marchio IGP, il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta, che serve a tutelare l'autenticità delle specialità agroalimentari locali da ogni tipo di contraffazione, o concorrenza sleale. Secondo un articolo, pubblicato sul quotidiano La Stampa lo scorso 4 dicembre, i magistrati della Corte europea hanno deciso di proteggere giuridicamente solo la denominazione "Aceto Balsamico di Modena" ma non i suoi singoli termini, ovvero "aceto" e "balsamico", che invece potranno essere usati senza vincolo da chiunque. Sai cosa significa?

**Mario:** Che da oggi in poi qualsiasi azienda potrà mettere in commercio in Europa un prodotto che porta il nome di "aceto balsamico". Queste aziende però dovranno stare attente a non fare alcun riferimento a Modena, perché altrimenti subiranno le azioni legali a tutela del marchio IGP.

**Romina:** Esatto! In particolare, la sentenza della Corte ha chiarito che "aceto" è un termine molto generico, mentre "balsamico" è un aggettivo che comunemente viene impiegato per designare un aceto dal gusto agrodolce. Per queste ragioni, la loro combinazione e le loro traduzioni, non possono beneficiare di alcuna protezione dell'UE.

**Mario:** Sì, ho capito l'antifona! Tuttavia, faccio fatica a comprendere questa decisione. Ho l'impressione che i magistrati della Corte abbiano affrontato la questione in modo troppo formale e semplicistico...

**Romina:** Che intendi dire?

- Mario:** Il termine “aceto balsamico” evoca immediatamente il prodotto tipico di Modena, prodotto grazie a un’arte che nella città emiliana si tramanda sin dal Rinascimento. A mio avviso, scindere le due cose è impossibile, con la conseguenza di creare molta confusione tra i consumatori. Persone poco attente, o scarsamente informate, potrebbero comprare una bottiglia di “aceto balsamico” nella convinzione che sia di Modena, quando, invece, non lo è.
- Romina:** Comprendo il tuo punto di vista, Mario. Tuttavia, secondo La Stampa, la Corte avrebbe emesso la sentenza in base anche ad un’altra considerazione. I termini “aceto” e “balsamico”, sono utilizzati anche per altri due prodotti tipici: “l’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena” e “L’Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia”, distinti da quello di Modena IGP per gli anni di invecchiamento e un processo di produzione leggermente diverso. Secondo i magistrati europei, quindi, se l’uso dell’espressione aceto balsamico è consentita ai produttori italiani di diverse varietà di aceto, allora può esserlo anche agli altri.
- Mario:** Mm... Secondo me quello della Corte europea è un verdetto politico. Lo scorso 12 novembre, su un articolo di Repubblica, ho letto che l’aceto balsamico di Modena viene esportato in 120 Paesi nel mondo. Temo che ci siano altri produttori europei che desiderano mettere in commercio prodotti simili, sfruttando il successo internazionale raggiunto in questi anni dal nostro aceto balsamico di Modena.
- Romina:** Per quanto questa notizia abbia fatto infuriare i produttori del famoso aceto balsamico modenese, non credo che sia un fatto tanto grave. A mio avviso, l’Italia non può pretendere di difendere i propri prodotti dalla concorrenza, impedendo agli altri di realizzare prodotti simili. Bisogna affrontare la concorrenza a testa alta, puntando soprattutto sulla qualità e sull’informazione dei consumatori.
- Mario:** Credo che tu abbia ragione Romina. Non c’è tutela migliore per i nostri prodotti della qualità e della bontà. Quando si punta su questi fattori, non si sbaglia mai.

## **News 6: La transumanza dei pastori italiani è patrimonio culturale dell’Unesco**

- Romina:** Hai sentito che la transumanza, la tradizionale pratica di migrazione stagionale del bestiame è stata iscritta, all'unanimità, nella Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco? Secondo quanto riportato dai giornali lo scorso 11 dicembre, i delegati dei 24 Paesi del Comitato intergovernativo, riunitosi a Bogotá, in Colombia, hanno deciso di accogliere la candidatura presentata nel 2018 dall’Italia come capofila, insieme ad Austria e Grecia. Il riconoscimento riguarda tutte le comunità italiane, indicate come luoghi simbolici della transumanza come il comune di Amatrice, in provincia di Rieti, da cui è partita la candidatura subito dopo il devastante terremoto, Frosolone, in provincia di Isernia, Pescocostanzo e Anversa degli Abruzzi in provincia dell'Aquila, Lacedonia in Alta Irpinia in Campania, San Marco in Lamis e Volturara Appula in provincia di Foggia, insieme a territori della Lombardia, la Val Senales in Trentino Alto-Adige, e la Basilicata.
- Mario:** Mi fa davvero felice sentire che una pratica rurale italiana così antica, ecologica e rispettosa del benessere degli animali, abbia ottenuto un riconoscimento tanto prestigioso.

- Romina:** Anch'io ne sono molto contenta. Credo che questo premio sia soprattutto un elogio a tutte quelle famiglie di pastori italiani, che sono riusciti a mantenere viva la tradizione della migrazione stagionale del bestiame, nonostante lo spopolamento delle aree rurali e le difficoltà economiche.
- Mario:** Eh sì... I pastori italiani sono riusciti a sopravvivere, puntando sulla produzione di qualità, piuttosto che sulla quantità.
- Romina:** Non è tutto oro quel che luccica, Mario. Il settore della pastorizia è parecchio in crisi. Un articolo del Corriere della Sera, pubblicato lo scorso 11 dicembre, ha dato voce all'allarme lanciato dalla Coldiretti, l'associazione di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana. Secondo l'associazione, in Italia oggi ci sarebbero ancora 60mila allevamenti, ma nell'ultimo decennio il numero di pecore sarebbe passato da circa 7,2 milioni di capi a 6,2.
- Mario:** La scomparsa di un milione di esemplari è una perdita considerevole!
- Romina:** Lo penso anch'io! L'allarme lanciato dalla Coldiretti riguarda anche i prezzi di vendita troppo bassi per la latte e la carne, dovuti alle importazioni di bassa qualità provenienti dall'estero. A questo si devono aggiungere anche gli attacchi dei lupi, responsabili delle continue stragi di greggi.
- Mario:** Mi sembra scontato che gli allevatori e i pastori italiani abbiano bisogno di incrementare i loro guadagni. Pensi che saranno capaci di sfruttare a proprio vantaggio il forte effetto mediatico, generato dalla notizia del riconoscimento dell'UNESCO?
- Romina:** Io lo spero! Molti si augurano che questo riconoscimento mondiale riesca ad aumentare le vendite dei prodotti e nel contempo ad avere risvolti positivi sulla fragile economia, che interessa le piccole aree rurali italiane, in cui vivono i pastori. Un esempio è il comune di Amatrice, che nel 2016 è stato colpito da un violento sisma.
- Mario:** Non pensi che il turismo possa costituire un'ulteriore fonte di guadagno per gli allevatori? Quest'ultimi, per esempio, potrebbero promuovere la transumanza come un tipo di vacanza adatta ai turisti amanti della natura, degli animali e del trekking. Sono convinto, Romina, che a molta gente piacerebbe vivere l'esperienza di affrontare il viaggio insieme ai pastori, ai loro cani e ai loro cavalli, e di godere della vista dei meravigliosi paesaggi italiani.